



Comune di San Giorgio di Mantova

CAP 46030 C..F. 80004610202 Tel. 0376-273127 Fax 0376-374198

UFFICIO TECNICO - Settore LL. PP.

Approvato con deliberazione del C. C.
n. 24 del 26.6.2002. Immed. esecut.

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA MANOMISSIONE DI SEDI STRADALI

INDICE

- Art. 1 - OGGETTO
- Art. 2 - RILASCIO AUTORIZZAZIONE
- Art. 3 - DEPOSITO CAUZIONALE
- Art. 4 - OBBLIGHI PRIMA DEL RILASCIO
- Art. 5 - TEMPI DI ESECUZIONE
- Art. 6 - MANCATA ESECUZIONE DELLE OPERE
- Art. 7 - OBBLIGHI DEL TITOLARE L'AUTORIZZAZIONE
- Art. 8 - RESPONSABILITA' DEL TITOLARE L'AUTORIZZAZIONE
- Art. 9 - RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE
- Art. 10 - MANOMISSIONI IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE – SANZIONI

Art. 1 - OGGETTO

L'oggetto del presente regolamento é disciplinare il procedimento amministrativo per la manomissione del suolo pubblico e relativa ripresa delle pavimentazioni a regola d'arte.

Ogni intervento di manomissione delle strade comunali e private di uso pubblico é soggetto a domanda di autorizzazione; tale domanda deve essere compilata in ogni sua parte utilizzando l'apposito stampato da reperire presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Lo stesso ufficio rilascerà un N.O. provvisorio per ottenere il visto da parte degli enti gestori i sottoservizi.

Art. 2 - RILASCIO AUTORIZZAZIONE

L'Ufficio Tecnico Comunale esamina la richiesta e sulla scorta di quanto rilevato dal sopralluogo determinerà le caratteristiche dell'intervento e rilascerà l'autorizzazione.

Gli interventi sono così schematizzati:

- A) manomissione su sottoservizio posto al fianco adiacente l'edificio/utenza da asservire;
- B) manomissione su sottoservizio posto sulla mezzeria della sede stradale oggetto dell'intervento;
- C) manomissione su sottoservizio posto sulla parte opposta dell'edificio/utenza da asservire;
- D) manomissione su sottoservizio posto a distanza maggiore della larghezza della sede stradale su cui si prospetta l'edificio/utenza da asservire;

Art. 3 - DEPOSITO CAUZIONALE

Per ogni intervento di manomissione del suolo, di cui alla precedente distinta dovrà essere prodotto un deposito cauzionale in funzione del dimensionamento del taglio e più precisamente:

- | | | |
|--|---------|-------------|
| • A) manomissione su sottoservizio posto al fianco adiacente l'edificio/utenza da asservire; | cadauno | € 200,00 |
| • B) manomissione su sottoservizio posto sulla mezzeria della sede stradale oggetto dell'intervento; | cadauno | € 300,00 |
| • C) manomissione su sottoservizio posto sulla parte opposta dell'edificio/utenza da asservire; | cadauno | € 350,00 |
| • D) manomissione su sottoservizio posto a distanza maggiore della larghezza della sede stradale su cui si prospetta l'edificio/utenza da asservire; | cadauno | € 450,00 ** |

***sull' importo minimo, pari a €. 450.00, l'Ufficio Tecnico determinerà di volta in volta il maggior deposito cauzionale in relazione all'entità dell'intervento, nella misura di €. 50,00 mq/ml.*

Art. 4 - OBBLIGHI PRIMA DEL RILASCIO

E' fatto obbligo al titolare/richiedente la manomissione di premunirsi, prima del rilascio dell'autorizzazione, del Nulla-Osta degli Enti gestori di servizi di distribuzione di energia elettrica, telefonia, gas-metano, acqua, ecc.

Dovrà inoltre essere ottenuto il Nulla-Osta da parte dell'Ufficio Polizia Municipale ai fini della regolamentazione della viabilità in funzione dell'intervento e dei tempi di esecuzione che saranno comunicati dal richiedente l'autorizzazione.

Art. 5 - TEMPI DI ESECUZIONE

I lavori dovranno essere realizzati, previo comunicazione scritta di "INIZIO LAVORI", nel tempo massimo di gg. 30 (trenta), fatto salvo diversa scadenza imposta per particolari opere o periodi; tale diverso termine sarà valutato dall'Ufficio Tecnico Comunale in accordo con altri Uffici interessati.

Le opere oggetto di autorizzazione dovranno essere eseguite in conformità alle prescrizioni tecniche ed operative impartite dall'Ufficio Tecnico.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, nel caso di inosservanza anche parziale delle prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione e rilevate dagli Uffici preposti al controllo, di intervenire direttamente e in qualsiasi momento nell'esecuzione di ripristini a salvaguardia della pubblica sicurezza, incaricando del lavoro una ditta di sua fiducia addebitando, oltre l'incameramento del deposito cauzionale prestato, l'eventuale supero di spesa, anche avvalendosi del sistema ingiuntivo, salva e riservata l'azione di danno.

Art. 6 - MANCATA ESECUZIONE DELLE OPERE

Qualora i lavori non siano iniziati ed ultimati nei termini di cui al precedente art. 5 dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione o proroga dell'atto scaduto.

La mancata comunicazione di inizio lavori entro i termini prescritti comporta la decadenza dell'autorizzazione.

Art. 7 - OBBLIGHI DEL TITOLARE L'AUTORIZZAZIONE

Il titolare l'autorizzazione é tenuto al rispetto dei seguenti punti:

1. i lavori devono essere indicati con adeguata segnaletica di cantiere come dettato dalle norme del D.Lgs. 30/04/1992, n° 285 "Nuovo Codice della Strada", aggiornato con le modifiche introdotte dal D.M. 20/12/1996, e dal D.P.R. 16/12/1992, n° 495 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada", con le modifiche introdotte dal D.P.R. 16/09/1996, n° 610;
2. - dovranno essere altresì attivate le procedure previste per il rispetto della normativa di cui al D.lgs 626/94 e/o D.lgs 494/96 e successive modifiche e integrazioni;
3. - il traffico stradale non deve essere interrotto durante l'esecuzione dei lavori e dovranno essere mantenuti i passaggi pubblici e privati di qualsiasi genere che verranno interessati dalle opere con l'utilizzo di ponti di servizio, passerelle o piattaforme in genere; in casi del tutto eccezionali per eventuali chiusure temporanee al transito e conseguenti deviazioni, la segnaletica da porre in opera è a totale ed esclusivo carico del soggetto autorizzato alla manomissione.
4. - prima dell'inizio dello scavo si dovrà provvedere al taglio regolare della pavimentazione bituminosa con idoneo mezzo meccanico o eseguendo la fresatura a freddo della superficie interessata;
5. - il materiale di risulta dello scavo non potrà essere riutilizzato per il successivo rinterro e dovrà essere subito conferito in discariche o impianti di riciclaggio autorizzati;
6. - il rinterro dello scavo dovrà essere effettuato esclusivamente con materiale arido (sabbia e ghiaia), in assortimento granulometrico continuo e scevro da materie estranee; costipato per strati non superiori a cm. 30 con piastre vibranti o altri mezzi idonei fino a perfetto assestamento;
7. - la pavimentazione precedentemente asportata dovrà essere rifatta in conglomerato bituminoso per strato di base della pezzatura massima di mm. 25 con granulometria ben assortita e tenore di bitume del 4,5% in peso degli inerti, spessore costipato di cm. 10;
8. - gli eventuali allacciamenti e condotte fognarie pubbliche e private e sottoservizi in genere che a causa dei lavori da effettuare venissero interrotti, dovranno essere immediatamente ripristinati previa segnalazione all'Ufficio Tecnico Comunale e dovranno essere nel contempo comunicati ai vari Enti di appartenenza i danni causati ai relativi sottoservizi intercettati durante la fase di scavo (v. acquedotto, gasdotto, linee telefoniche, linee elettriche, metanodotto, linee

di illuminazione pubblica, ecc.);

9. - nel caso che nei successivi due anni dall'avvenuta e comunicata ultimazione dei lavori si verificassero abbassamenti o fessurazioni di sorta in corrispondenza dell'intervento di ripristino effettuato, ovvero cedimenti in conseguenza alle opere realizzate (intendendo l'intera sede stradale comprensiva di banchine, fossati e manufatti) questi dovranno essere subito regolarizzati con le modalità di cui ai precedenti punti 6 e 7 su semplice richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- 10.- la superficie oggetto dell'intervento dovrà essere sempre e comunque riparata, ripristinando le pendenze necessarie per il regolare smaltimento delle acque meteoriche in modo da evitare qualsiasi ristagno.
- 11.- Durante l'esecuzione dei lavori sarà vietato ingombrare la sede stradale con materiali, mezzi d'opera ed attrezzi vari e dovranno essere osservate tutte quelle prescrizioni dettate dal Codice della Strada in merito ai lavori di cui alla presente.
- 12.La fine dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto unitamente ad un riepilogo finale dei dati precisi dell'opera relativamente alla lunghezza del taglio effettuato e del materiale posato.Dal ricevimento della comunicazione scatterà il termine per la restituzione della cauzione, come indicato nel successivo art. 9.

Art. 8 - RESPONSABILITA' DEL TITOLARE L'AUTORIZZAZIONE

1. Il concessionario rimane l'unico responsabile, sia civilmente che penalmente, dei danni che eventualmente venissero arrecati alla proprietà stradale od a terzi a causa di quanto assentito, rimanendo quindi, esplicitamente stabilito che resterà unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti sollevando il concessionario da eventuali responsabilità di sorta.

2. L'autorizzazione viene accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e si intende fatta a tutto rischio e pericolo del concessionario; il Comune non sarà mai, né verso di lui, né verso altri, in alcun modo responsabile, per qualunque fatto o danno derivabile a chicchessia in dipendenza o per effetto delle opere eseguite con l'obbligo di provvedere, a tutte sue cure e spese, alla manutenzione delle medesime, restando responsabile di tutti i danni che potessero derivare alla strada e alle sue pertinenze; il Comune si ritiene sin d'ora sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente potessero provenire da terzi, intendendosi che quanto in oggetto viene assentito senza pregiudizio dei diritti dei medesimi.

3. L'autorizzazione s'intende pure accordata con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e le norme regolamentari che possono comunque riguardare quanto è oggetto dell'autorizzazione stessa.

4. Per quanto non previsto o contemplato nel presente Atto si fa riferimento alla normativa locale e nazionale vigente in materia e alle norme del Codice Civile.

Art. 9 - RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE

La restituzione del deposito cauzionale potrà essere effettuata, previa richiesta scritta, solo dopo la verifica sulla corretta esecuzione del ripristino, accertamento che sarà gestito dallo stesso Ufficio Tecnico Comunale - Settore LL.PP. non prima di mesi 6 (sei) dalla comunicazione scritta di fine lavori.

L'ufficio stesso, constatato l'esito favorevole, provvederà ad inoltrare la comunicazione di svincolo del deposito all'Ufficio Ragioneria, ovvero in caso di irregolare esecuzione darà disposizioni per l'incameramento del deposito.

Art. 10 - MANOMISSIONI IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE - SANZIONI

Qualora fosse rilevato da parte degli Uffici Comunali preposti al controllo del territorio l'esecuzione di tagli stradali o manomissioni non autorizzate verrà applicata la sanzione pecuniaria di € 100,00, oltre all'obbligo del deposito cauzionale che sarà determinato dall' Ufficio Tecnico Comunale secondo i casi previsti al precedente art. 3; nel caso di accertamento di opere in contrasto con le prescritte condizioni si applicherà la sanzione pecuniaria di € 50,00, fatto salva la riserva da parte dell'Amministrazione Comunale di richiesta danni.

